

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00094514
ESC - Ente schedatore	S107
ECP - Ente competente	S107

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione icona

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione nascita di Maria Vergine

SGTT - Titolo Natività della Madre di Dio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Abruzzo

PVCP - Provincia	PE
PVCC - Comune	Rosciano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	14
INVD - Data	2003
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1767
DTSF - A	1767
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Karusos Eustathios
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1750-1818
AUTH - Sigla per citazione	00000387
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	51.5
MISL - Larghezza	38.5
MISP - Profondità	2
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1965
RSTE - Ente responsabile	S107
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	PERSONAGGI: Santa Anna; San Gioacchino, Maria Vergine infante;

DESO - Indicazioni sull'oggetto	donne (8), cherubini (5); OGGETTI: tavolo, stoviglie, culla, letto a baldacchino; ARC HITETTURE: camera da letto; portico, balaustra, colonne; PAESAGGIO: alberi.
DESI - Codifica Iconclass	73A31
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	greco
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	a metà, al centro
ISRI - Trascrizione	To ghennesion tes Th(eoto)kou
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	greco
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	al centro, sul libro della Madonna
ISRA - Autore	Luca (Vangelo, 1, 46-7)
ISRI - Trascrizione	Megalinei e psychei ton kyrion kai ygalliase to pneuma mou
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	greco
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	al centro, libro aperto sul tavolo
ISRA - Autore	Matteo (Vangelo, 24,14)
ISRI - Trascrizione	kai kirechtheisetai to euanghelion mou en pasei ti chtisei kai lalleise Ma tthe(on)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	greco
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	quarto inferiore, cartiglio
ISRI - Trascrizione	Deiseis tou doulou tou Theou Kostantinou tou Blasei
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	greco

ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	quarto inferiore destro
ISRI - Trascrizione	Etos Kyriou 1767
NSC - Notizie storico-critiche	<p>L'icona rappresenta la Natività della Madre di Dio. La scritta corre a met à circa dell'immagine: To ghennesion tes Th(eoto)kou = La nascita della Ma dre di Dio. Nelle Chiese di tradizione bizantina la solennità cade l'otto settembre. È una festa mariana che inaugura il ciclo annuale delle grandi feste liturgiche. Andrea di Creta (+ 740), infatti, incomincia la prima om elia su questa solennità dicendo: "La celebrazione odierna è per noi l'ini zio delle feste" (v. ANDREA DI CRETA, Omelie; MIGNE; Testi Mariani 1989). La scelta della data non è di origine storica ma simbolica. La nascita di Maria costituisce l'episodio iniziale da cui ha preso avvio l'economia del la salvezza, così come il mese di settembre segnava l'inizio, nell'impero bizantino, sia dell'anno ecclesiastico sia di quello civile (ancora oggi p er le Chiese di tradizione bizantina il ciclo delle feste fisse ha inizio il primo settembre, quindi in senso lato l'anno liturgico, che propriament e inizia con la Pasqua). Il numero otto, poi, è considerato il numero dell 'equilibrio cosmico. La festa della Natività ebbe origine a Gerusalemme, dove era viva la tradi zione, raccolta sin dai primi secoli dagli scrittori apocrifi, del sito de lla casa natale di Maria nelle vicinanze della Porta e della Piscina Proba tica (delle pecore. Sulle diverse discussioni e problematiche relative al luogo d'origine della Vergine e sui suoi parenti s. v. quanto raccolto da C. CECHELLI 1948). Durante il regno di Giustiniano I (527-565) la commemo razione venne introdotta a Costantinopoli. La nostra immagine presenta uno squarcio di nubi che irrompe all'interno d i un palazzo. In un lussuoso ambiente barocco sant'Anna è raffigurata sul letto, sovrastato da un baldacchino originato da un'edera a conchiglia. S embra partecipare il suo affaticamento a Gioacchino, che sta di fronte a l ei, mentre la servitù è intenta ad alleviarle il dolore: una serva le porg e una coppa, un'altra muove l'aria con un ventaglio, altre due stanno alle stendo la tavola con vivande prelibate. Dall'altra parte una servetta spaz za per terra, mentre in primo piano due donne pongono in una culla la Bamb ina fasciata. L'iconografo ricorre a tutti gli espedienti per evidenziare la magnificenz a della casa: in uno scorcio suggestivo ad arcate si intravede la balaustr a di una scalinata ed un balcone su cui sono appoggiati un tappeto e delle stoffe. Sul fondo dietro una balaustra vi sono gli alberi del giardino, m entre una graziosa fanciulla è nell'atto di entrare. Tutto questo per crea re profondità e movimento alla scena. Non vi è invece la minima preoccupazione di apporre i nomi accanto alle fi gure rappresentate, almeno le più importanti, secondo la tradizione. Il disegno è stato inciso, cosicché è possibile vedere tutti i tratteggi s oprattutto dei ricchi panneggi. Il pavimento a scacchiera di moda nell'amb ito ionico costituisce la base della rappresentazione. L'icona non presenta scritte o indicazioni che possono far propendere vers o un iconografo. È possibile solo avanzare una ipotesi di attribuzione: lo stile potrebbe far pensare a Eustathios Karusos di Cefalonia, con ciò non si vuole escludere un'altra mano, considerato che il Karusos solitamente a pppone qualche elemento (dedica, data, firma) che costituiscono un riferime nto.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	PSAE AQ 219026

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	CECCELLI C.
BIBD - Anno di edizione	1948
BIBN - V., pp., nn.	vol. II, pp. 65ss.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Passarelli G.

FUR - Funzionario responsabile	Tropea C.
---------------------------------------	-----------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Gnisci S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Gnisci S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)